



COMUNE DI POTENZA

Assessorato al Patrimonio
Unità di Direzione “Bilancio e Partecipate”
Ufficio “Gestione e valorizzazione del Patrimonio”

Oggetto: Concessione dell'affrancazione dal livello, già comunque costituito, su terre originariamente civiche ed individuazione degli importi relativi al capitale di affrancazione con successivi adempimenti ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 settembre 2000 n. 57 e ss.mm.ii. (Rif. affrancazione RINALDI Rocco Domenico).

Relazione istruttoria e illustrativa sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 (Affrancazione dei livelli), della Legge regionale 12/09/2000 n. 57 e s. m. ed i., concernente “Usi civici e loro gestione in attuazione della legge n. 1766/1927 e R.D. n. 332/1928”, come sostituito dall'art. 8, comma 1, L.R. 16 giugno 2022, n. 13, testualmente recita:

“1. Per livelli si intendono i diritti costituiti su terre civiche che trovano titolo nelle leggi eversive della feudalità, precedenti alla L. n. 1766/1927, sulle quali è estinto l'uso civico e non sussiste il vincolo paesaggistico di cui alla L. n. 168/2017.

2. I livelli costituiti su terre civiche, riportati o meno sui catasti dell'Ufficio tecnico erariale (UTE), sono soggetti al pagamento di un canone di natura enfiteutica e possono essere affrancati dal Comune su istanza del livellario.

3. Il Comune assume quale canone sui livelli del terreno assegnato (quotizzazione, legittimazione, trasformazione in enfiteusi perpetua) il reddito dominicale riferito alla qualità del pascolo di prima classe attualizzato e ricalcolato secondo le disposizioni previste per il pagamento delle imposte sui redditi. (successivamente comma così modificato dall'art. 2, comma 1, L.R. 9 gennaio 2023, n. 1);

4. Il capitale di affrancazione è determinato in ragione del canone di cui al comma 3 moltiplicato per 15, fatti salvi i diritti relativi alla riscossione dei canoni pregressi, con riduzione alla metà dell'importo dovuto per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali, come individuati dal decreto legislativo n. 99/2004 e dal decreto legislativo n. 101/2005. (successivamente comma così modificato dall'art. 2, comma 1, L.R. 9 gennaio 2023, n. 1)”;

ESAMINATA l'istanza formulata dal Sig. **RINALDI Rocco Domenico**, nato a xxxxxxxx il xx xxxxxxxx xxxx - C.F.: xxxxxxxxxxxx- presentata in data 24 ottobre 2024, prot. n. 108695 e la successiva integrazione del 17 dicembre 2024, prot. 127657, in qualità di comproprietario con la **signora** MECCA Irene nata a xxxxxxxx il xx xxxxxxxx xxxx dei terreni riportati in catasto al foglio n. 3, particelle nn. 125, 160, 214, 451, 479, 1400, 1835, 1398 e 2832 e dei fabbricati, privi di subalterni catastali, censiti sempre al foglio n. 3, particelle nn. 1397 e 2833, con un Reddito Dominicale riferito alla qualità del pascolo di prima classe attualizzato e ricalcolato secondo le disposizioni previste per il pagamento delle imposte sui redditi pari a euro 41,09 (euro quarantuno/09), per un ammontare del capitale di affrancazione corrispondente ad euro 616,35 (euro 41.09*15) e della superficie complessiva di Ha 01.99.98, siti in agro di Potenza, già località Chiancali;

CONSIDERATO CHE l'istanza e la successiva integrazione sono risultate complete della documentazione prevista dalla legge e, quindi, è accoglibile;



COMUNE DI POTENZA

RILEVATA la necessità di procedere all'affrancazione dei livelli sui terreni ricompresi nelle istanze di cui sopra;

VISTI:

- la legge della Regione Basilicata del 12 settembre 2000 n. 57 “Usi civici e loro gestione, in attuazione della Legge n. 1766/1927 e R.D. n. 332/1928” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto del Comune di Potenza, approvato con D.C.C. del 22 aprile 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente approvato con D.C.C. del 5 aprile 2022, n. 30;

ACQUISITI, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente responsabile della U.D. “Bilancio e Partecipate”
- alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone alla Giunta Comunale di adottare la seguente proposta di

DELIBERAZIONE

- 1. di concedere** l'affrancazione dal livello costituito su terre originariamente civiche e **di individuare** i relativi importi corrispondenti al capitale di affrancazione per i terreni di cui appresso e per i soggetti appresso specificati:
 - a. Sig. **RINALDI Rocco Domenico**, nato a xxxxxxxx il xx xxxxxxxx xxxx - C.F.: xxxxxxxxxxxx– presentata in data 24 ottobre 2024, prot. n. 108695 e la successiva integrazione del 17 dicembre 2024, prot. 127657, in qualità di comproprietario con la **signora** MECCA Irene nata a xxxxxxxx il xx xxxxxxxx xxxx dei terreni riportati in catasto al foglio n. 3, particelle nn. 125, 160, 214, 451, 479, 1400, 1835, 1398 e 2832 e dei fabbricati, privi di subalterni catastali, censiti sempre al foglio n. 3, particelle nn. 1397 e 2833, con un Reddito Dominicale *riferito alla qualità del pascolo di prima classe attualizzato e ricalcolato secondo le disposizioni previste per il pagamento delle imposte sui redditi pari a euro 41,09 (euro quarantuno/09), per un ammontare del capitale di affrancazione corrispondente ad euro 616,35 (euro 41.09*15) e della superficie complessiva di Ha 01.99.98, siti in agro di Potenza, già località Chiacali;*
- 2. di incaricare il Dirigente dell’Unità di Direzione “Bilancio e Partecipate” ad adottare tutti i conseguenti atti necessari per la concreta realizzazione di quanto deliberato e di procedere alla stipula del rogito di affrancazione, con spese a carico del richiedente.**

IL DIRIGENTE

(dott. Vito DI LASCIO)

L’ASSESSORE

(avv. Roberto FALOTICO)